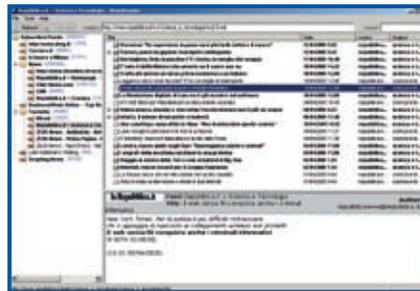




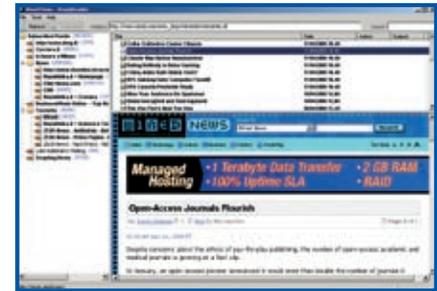
*Roberto Ghislandi, laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano, ha fondato e lavorato in una software house per 10 anni. Attualmente svolge la sua attività professionale come formatore e consulente per progetti Internet e Intranet nel campo dell'e-commerce e dell'e-mail marketing.*

# La rassegna stampa personalizzata sul proprio Pc

Chi è abituato a navigare in Internet ha collezionato via via una serie di siti che visita periodicamente per tenersi aggiornato. Collegarsi ogni giorno richiede molto tempo. Chi non preferirebbe ricevere in modo semplice e puntuale una specie di **rassegna stampa** delle informazioni che più lo interessano senza doversele andare a cercare di sito in sito? Inoltre, l'enorme quantità d'informazione pubblicata dalle agenzie di stampa, dai giornali online, e soprattutto dai blog ha reso necessario poterle classificare in base al contenuto e alla provenienza. Purtroppo, l'Html con cui sono realizzate le pagine Web è un linguaggio che si limita a descrivere come deve apparire la pagina ma non dice nulla riguardo al suo contenuto. Per sopperire a questo limite nasce quello che viene definito il **Web Semantico**, che muove i suoi primi passi proprio dalla esigenza di definire un formato adatto a veicolare sul Web le informazioni. Tale formato consente di descrivere – oltre a come deve essere rappresentata l'informazione – l'argomento di cui parla in modo che possa essere interpretato da un computer. Dalla presenza di questo nuovo formato e dall'esigenza di collezionare tutte le news in un'unica applicazione nascono i News Aggregator. L'idea non è del tutto nuova: verso la metà degli anni Novanta abbiamo assistito a una serie di tentativi che non hanno avuto però il successo sperato. Il più famoso di questi è **Pointcast**, un servizio creato per distribuire informazioni (news, listini della borsa, previsioni meteorologiche) inviandole periodicamente agli iscritti in base alle preferenze espresse all'atto della



**Figura 1** – La tipica struttura di un News Aggregator è quella a tre pannelli. In quello verticale di sinistra c'è l'elenco dei feed, eventualmente raggruppati. Nel pannello superiore destro si trovano gli item relativi al feed selezionato e nel pannello inferiore è possibile vedere un abstract della notizia selezionata.



**Figura 2** – In questo caso nel pannello inferiore di destra è possibile vedere direttamente la pagina Html con la notizia vera e propria così come appare sul sito.

iscrizione (tecnologia **push**, il server «spinge» le informazioni all'utente). I News Aggregator hanno ribaltato il modo di operare e prevedono che siano gli utenti a scegliere quale fonti consultare e la frequenza con cui richiedere gli aggiornamenti (tecnologia **pull**, è l'utente che preleva le informazioni dai siti di suo interesse). È però necessario che i blog e i siti di news che vogliono rendere disponibili le proprie notizie ai News Aggregator utilizzino un **formato di interscambio comune**. In pratica occorre che ogni sito, oltre a pubblicare le pagine Html con le notizie, offra anche la possibilità di scaricare dei file, ben strutturati, con le notizie da diffondere. Navigando su Internet capita sempre più spesso di imbattersi in piccoli bottoni arancioni o blu con scritto **Xml** o **Rss** o **Rdf**. Sono appunto le icone che identificano i link da utilizzare per scaricare i file con le informazioni in un formato interpretabile dai News Aggregator. I collegamenti a tali file e il flusso d'informazioni tra i siti di origine e i News Aggregator sono detti **feed** (o canali). I file sono in formato Xml con una struttura particolare costituita, da una intestazione e da una serie di **item** – dette

anche **entry** – che sono le singole notizie. Per esempio, il sito di un quotidiano può mettere a disposizione un canale (feed) per lo sport, uno per la cronaca, uno per l'economia e così via. All'interno di ogni feed sono contenute le notizie inerenti quell'argomento, per esempio per lo sport il risultato del giro d'Italia e l'ultima partita della Roma, per la cronaca il matrimonio di un certo Vip e una rapina in posta e così via. Un blog invece può avere un solo feed con cui invia quotidianamente i propri aggiornamenti. La strutturazione del file Xml può soddisfare due differenti standard: **Rss** o **Atom**. Entrambi definiscono in maniera puntuale i **metadati**, vale a dire quei dati che identificano l'informazione vera e propria. Tra i metadati ci sono, per esempio, l'autore, il titolo, la lingua, la data di pubblicazione e il sommario. La presenza di queste informazioni aggiuntive permette ai News Aggregator di sapere come interpretare i feed scaricati dai siti. Questa possibilità di rendere disponibili informazioni sul Web si chiama **Syndication**. Il termine è mutuato dalla radiofonia nordamericana: molte stazioni statunitensi e canadesi, pur mantenendo l'indipendenza e

una parte di programmazione propria, sono affiliate a un network che fornisce i contenuti da mandare in onda. L'affiliazione prende appunto il nome di «syndication». Una cosa simile avviene anche in Italia con i circuiti di alcune radio private in cui per esempio il notiziario è comune a tutte le radio di un certo gruppo.

Come abbiamo visto i feed sono file Xml che possono seguire lo standard Rss o Atom. Mentre Atom, giunto alla versione 0.3, è unico, di Rss esistono addirittura tre differenti famiglie che si sono rincorse e superate, in cui anche l'acronimo viene risolto in modo differente: **Rich Site Summary** (Rss 0.9x) o **Really Simple Syndication** (Rss 2.x) o **Rdf Site Summary** (Rss 1.0). La maggior parte dei News Aggregator è in grado di interpretare sia feed Rss sia feed Atom. Ricapitolando: i siti di news e i blog rendono disponibili le informazioni agli utenti oltre che tramite le pagine Html anche in file Xml in formato Rss o Atom. Tali file vengono detti feed (canali). L'operazione di divulgazione d'informazioni viene detta syndication.

I News Aggregator sono programmi che permettono di scaricare i feed, interpretarli, classificarli e fornire agli utenti le informazioni contenute. I principali vantaggi derivanti dall'utilizzo di un News Aggregator sono che:

- ➔ non serve navigare quotidianamente attraverso i siti di interesse;
- ➔ non occorre iscriversi alle varie newsletter;
- ➔ non occorre diffondere il proprio indirizzo di e-mail con il rischio di ricevere tonnellate di spam;
- ➔ si ha un apposito programma per gestire, classificare e compiere ricerche all'interno delle news;
- ➔ non si intasa il programma di gestione della posta;
- ➔ le informazioni viaggiano già classificate e alcuni dei News Aggregator riescono anche a metterle in relazione tra loro raggruppandole per categoria.

## News Aggregator

Fin qui la teoria, passiamo ora alla pratica. Esistono due tipi di News

Aggregator: quelli **online** e quelli **da installare** sul proprio computer indipendentemente dal sistema operativo (Windows, Mac OS o Linux). Tra quelli da installare i più diffusi sono applicazioni autonome ma alcuni sono **plugin** del browser di posta o del browser Internet. Il mondo dei News Aggregator è relativamente giovane e non è ancora stato invaso dai grandi competitor. In rete sono disponibili un centinaio di News Aggregator di cui la maggior parte è **Free** o **ShareWare** acquistabile per poche decine di dollari. Purtroppo la documentazione è spesso un po' sommaria e non aiuta a cogliere le caratteristiche dei prodotti. Nel seguito abbiamo riportato una **tabella** con alcuni dei principali software scaricabili. Per alcuni è disponibile un commento più approfondito. Nel quadro sinottico ci sono gli indirizzi da cui si può fare il download, le caratteristiche, l'eventuale prezzo, una valutazione sulla documentazione disponibile e sul target a cui si rivolgono. Vediamo ora quali sono le **principali caratteristiche** di un News Aggregator. Solitamente dopo l'installazione, che nella maggior parte dei casi non presenta alcun problema e richiede pochi minuti, non occorre impostare particolari parametri. I migliori permettono di configurare un eventuale **proxy server** da utilizzare se dal proprio PC non è possibile raggiungere direttamente la rete. Una volta avviato il programma ci si trova davanti a una interfaccia simile a quella di un browser di posta tipo Outlook. La schermata è suddivisa in **tre pannelli**, uno verticale a sinistra e due orizzontali sulla destra (vedi **Figura 1**). In quello verticale si trova l'elenco dei feed che si vuole tenere sotto controllo, eventualmente raggruppati per categorie. Si tratta delle fonti d'informazione: Corriere della Sera Sport, Corriere della sera Cronaca, blog di Tizio, blog di Caio ecc... Cliccando sul singolo feed, nel pannello superiore destro compare l'elenco delle ultime informazioni distribuite (**item** o **entry**). Cliccando sulla singola informazione, nel pannello inferiore a destra si può vedere un estratto della notizia o addirittura la pagina Internet in cui è riportata.

Come avviene per i programmi di posta elettronica, gli item già visitati vengono mostrati con un colore differente da quelli non ancora visti. Alcuni programmi permettono infine di segnalare in modo particolare alcune notizie tramite opportuni flag. È una modalità di sfogliare le informazioni molto simile a quella utilizzata per la posta elettronica e che non richiede dunque alcuno sforzo per essere assimilata (vedi **Figura 2**).

Non appena installato il programma, si può procedere a popolarlo con i feed di interesse. Come abbiamo visto, la maggior parte dei blog e dei siti d'informazioni rendono disponibili i link per prelevare le informazioni segnalandoli con la scritta *Syndication* o *Rss* o ancora con bottoni arancio o blu con scritto *Rss*, *Feed* o *Xml*. Nel riquadro abbiamo riportato un elenco dei siti che pubblicano liste di fornitori di feed.

Per l'**inserimento dei feed** si può procedere registrando a uno a uno i link o importandone direttamente una intera lista. Il formato di interscambio per le liste di feed si chiama **Opml** (*Outline Processor Markup Language*) ed è anch'esso un file Xml. Nel caso di inserimento manuale i programmi più evoluti permettono di indicare la sola pagina principale del sito e lasciano al software il compito di trovare gli opportuni link (**Rss Autodiscovery**). Una volta importati i feed è comodo poterli raggruppare in categorie dentro le quali ordinarli seguendo criteri anche diversi da quello alfabetico. Per ogni feed o gruppo di feed è solitamente possibile impostare i valori di alcuni parametri in modo puntuale se non si vuole che vengano ereditati da quelli di sistema. Tra i più utili ci sono la **frequenza di aggiornamento**, l'intervallo di **tempo** per cui devono restare visibili gli item (giorni o settimane), il modo di comportarsi con quelli **non letti** e di segnalare quando arriva un **nuovo item** (suono, piccolo pop-up o nulla). Completano le funzionalità base di un News Aggregator la facoltà di compiere **ricerche** all'interno dei feed (tutte le notizie che contengono la parola «Milano», per esempio) e la facoltà di **impostare filtri**, molto comoda nel caso

ci si sia associati a molti feed. Tramite un filtro è possibile prelevare dai feed solo le informazioni contenenti o meno una serie di parole chiave, pubblicati in un determinato periodo e così via. È un pratico sistema per limitare ulteriormente le informazioni che arrivano da un feed. I risultati esclusi dal filtro possono essere automaticamente cancellati o semplicemente non mostrati. Funzionalità aggiuntive di un buon News Aggregator sono:

- possibilità di **inviare un item via e-mail** in modo diretto. Utile se vogliamo segnalare a qualcuno una notizia di particolare interesse;
- possibilità di **salvare le informazioni**: normalmente i fornitori di feed mantengono nell'Xml che inviano solo le informazioni più recenti e dopo un po' di tempo quelle più vecchie vengono eliminate. I News Aggregator cancellano dunque periodicamente in automatico gli item che non vengono più inviati

- possibilità di salvare comunque gli item affinché non vadano persi;
- possibilità di rendere disponibili alcune item di feed di particolare interesse anche ad altri utenti **pubblicandole sul proprio blog** o sul proprio sito Web;
- possibilità di monitorare cambiamenti di **pagine Web**;
- ricerca di feed su un determinato argomento mediante appositi motori di ricerca.

## Glossario

**Aggregatore (Aggregator):** ci sono due tipi principali di programmi aggregatori, quelli Web based e quelli da installare sul proprio Pc. Questi ultimi possono essere programmi indipendenti o plugin del browser per Internet o della posta. I software da Pc vengono installati localmente ed è possibile programmare la frequenza di aggiornamento, vale a dire ogni quanto devono interrogare le fonti dei vari feed per prelevare eventuali nuove notizie. Quelli online sono invece dei servizi in Asp, consultabili tramite un browser Internet. Gli utenti una volta iscritti possono scegliere i feed di loro interesse.

**Atom:** è un file in formato Xml che permette di sincronizzare lo scambio d'informazioni – dette anche feed – tra chi le pubblica e chi ne fruisce. Atom viene principalmente utilizzato per distribuire contenuti attraverso il Web come i blog e le news. Anche se Atom è differente da Rss ha caratteristiche molto simili.

**Blog:** abbreviazione di Weblog, termine composto da Web e da Log (giornale, diario). Sono siti di solito personali e a tema, dove sono riportati scritti (pensieri, commenti, note) in ordine cronologico. Una caratteristica dei blog è la semplicità di gestione e pubblicazione che non richiede alcuna conoscenza di Html o programmazione. Il diffondersi dei blog ha contribuito al successo dell'Rss e di Atom come sistemi di esportazione e riaggregazione dei contenuti.

**Espressioni regolari:** nei linguaggi di programmazione e nell'informatica in genere sono delle espressioni simboliche che permettono di definire una certa sequenza di caratteri, anche complessa. Vengono utilizzate per ricercare stringhe all'interno di un testo, per controllare che i campi di input vengano compilati correttamente o che un file contenga dei dati strutturati in un certo modo.

**Feed (canale):** è un file Xml (Rss o Atom) contenente la descrizione di una fonte d'informazioni Web, i relativi metadati (autore, titolo, data di pubblicazione, lingua, categoria ecc.) e il link alla pagina stessa. Un feed deve contenere almeno un item (detto anche entry) che è descritto anch'esso da un abstract, dai relativi metadati e dal link alla pagina Web di riferimento. Per esempio il sito di un quotidiano può rendere disponibili vari feed: uno per la cronaca, uno per lo sport, uno per l'economia e così via. All'interno del feed sulla cronaca saranno contenute una o più notizie di cronaca, in quello dello sport quelle sportive e così via.

**Opml:** acronimo di Outline Processor Markup Language è un linguaggio Xml per lo scambio d'informazioni. Sviluppato in origine da UserLand viene principalmente utilizzato per importare ed esportare liste di feed tra i News Aggregator.

**Rdf:** acronimo di Resource Description Framework, è uno standard del W3C basato su Xml che definisce le specifiche per il trattamento dei metadati relativi a un documento. Con metadati si intendono quelle informazioni

di corredo quali per esempio autore, titolo, argomento e sommario utili per permettere a un programma di capire il contenuto di un documento. Lo scopo di Rdf è quello di permettere a un programma software di «comprendere» i contenuti di un documento per poterlo classificare, indicizzare e metterlo in relazione con altri.

**Rss:** è una famiglia di formati basati su Xml utilizzato dai siti di news o dai blog per la distribuzione d'informazioni sul Web (Syndication). A seconda delle varie versioni, l'acronimo significa Rich Site Summary (Rss 0.9x) o Really Simple Syndication (Rss 2.0) o Rdf Site Summary (Rss 1.0).

**Scraping:** indica l'azione di esaminare una pagina Html al fine di estrarre informazioni particolari. Tale tecnica viene utilizzata per estrarre informazioni dalle pagine di quei siti che non dispongono di un sistema di pubblicazione delle informazioni in formato Rss o Atom. Per un approfondimento sullo scraping consultare: [[www.rexx.com/~dkuhlman/quixote\\_htmlscraping.html](http://www.rexx.com/~dkuhlman/quixote_htmlscraping.html)].

**SOAP (Simple Object Access Protocol):** è un protocollo per lo scambio d'informazioni in ambienti distribuiti. È il modo in cui un Web Server può chiamare una procedura di un altro Web Server (Web Service) e ottenere in risposta un messaggio interpretabile via software in formato Xml. Viene utilizzato per costruire pagine Web che possono elaborare informazioni dinamiche e quindi inviarle a un altro sito che ne ha fatto richiesta.

**Syndication:** è l'offerta di contenuti informativi che i siti di news o i blog mettono a disposizione degli utenti. Le informazioni possono essere prelevate ed eventualmente ridistribuite. Sul Web la distribuzione d'informazioni avviene attraverso feed Rss o Atom.

**Thread:** nel campo dei newsgroup e dell'informazione è un argomento seguito da tutte gli interventi/risposte relativi. In termini di newsgroup potremmo definirlo come un «topic» seguito da tutti i «post» che lo seguono.

**Threading:** riorganizzare delle informazioni visualizzando le risposte agli articoli direttamente dopo gli articoli a cui rispondono.

**Xml:** l'Extensible Markup Language (Xml) è un metalinguaggio che permette di creare linguaggi personalizzati di descrizione delle informazioni (markup language). Xml nasce dall'esigenza di portare nel Web lo Standard Generalized Markup Language (Sgml), il papà dell'Html. Xml va ben oltre l'Html permettendo di definire documenti elettronici di qualsiasi tipo: non solo testi ma anche informazioni strutturate (database).

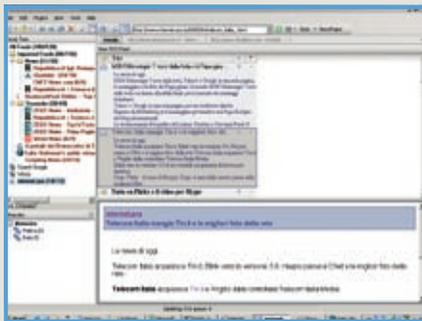
**XSL (eXtensible Stylesheet Language):** formato di documento che contiene gli stili relativi a un documento Xml.

**XSLT (Xsl Transformations):** un linguaggio per trasformare un documento Xml in un altro. Così come Xsl trasforma un documento Xml in Html, così Xslt è utilizzato per trasformare il formato e i tag di un documento Xml nel formato e nei tag di un altro documento Xml.

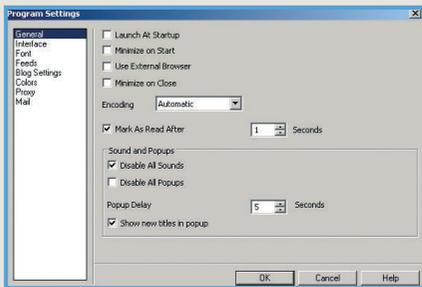
## ACTIVE REFRESH/ABILON

Sono due versioni di uno stesso News Aggregator: la prima è a pagamento (23,95 dollari) mentre la seconda è Free e ha qualche funzionalità in meno. Nella tabella è possibile individuare facilmente le differenze, in questa prova parleremo della versione a pagamento. Active Refresh è sviluppato per piattaforma Windows e può essere installato in qualche minuto su qualsiasi Pc che disponga di un accesso a Internet. L'interfaccia è quella classica a tre pannelli ridimensionabili in cui vengono visualizzati l'elenco dei feed, gli item dei feed e l'abstract. Per l'apertura della pagina Html con la news vera e propria Active Refresh si serve di una ulteriore finestra, soluzione non sempre comoda.

Tra le funzionalità particolari da segnalare la possibilità di monitorare non solo feed in formato Rss e Atom provenienti da blog e siti di news ma anche singole pagine Web.



L'interfaccia principale di Active Refresh. Come si può vedere dall'immagine oltre ai tre pannelli standard ve ne è un quarto per gestire le news salvate nelle memories.



Tra le varie opzioni configurabili segnaliamo la possibilità di segnalare le news in arrivo mediante una finestra popup, i parametri relativi all'interfaccia e un eventuale proxy.

Active Refresh ha avanzate capacità di **scraping** consentendo di impostare un template con cui individuare quale parte della pagina esaminare per scoprire eventuali cambiamenti. L'interfaccia di Active Refresh permette di definire criteri di ricerca basati su espressioni regolari per individuare le informazioni da estrarre. Per esempio, è possibile chiedere di estrarre tutte le informazioni in grassetto o comprese tra opportuni tag Html. È una funzionalità sicuramente molto utile anche se non sempre è affidabile.

Active Refresh permette inoltre di creare i **template di output** da applicare alle informazioni estratte. Altra peculiarità di Active Refresh è la possibilità di **salvare** nelle così dette «memories» le informazioni di particolare interesse. In questo modo è facile crearsi un archivio, eventualmente suddiviso in argomenti, degli item di maggiore interesse.

Molto interessante infine l'**editing** e la **pubblicazione** degli item su un proprio blog (Blogger, Movable Type, LiveJournal). Un ottimo help completa le caratteristiche di questo prodotto che si impone come uno dei migliori.

### PRO

- Semplicità di utilizzo
- Ricchezza di funzionalità
- Ottimo Help

### CONTRO

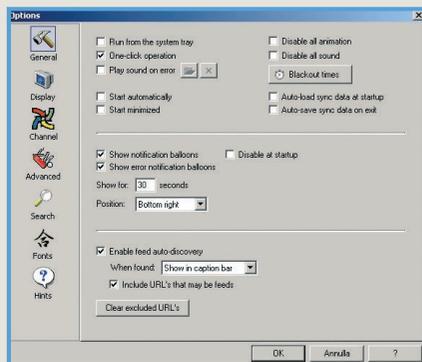
- ➔ Manca la possibilità di vedere direttamente la pagina Html nella schermata principale del programma

## AWASU

Awasu è disponibile in tre versioni: Personal (free), Advanced (25 dollari) e Professional (45 dollari). Le differenze riguardano sostanzialmente i volumi d'informazione trattati. Awasu è in grado di monitorare feed in tutti i formati Rss e in formato Atom. I feed sono personalizzabili impostan-



Pur disponendo della consueta interfaccia suddivisa in tre pannelli Awasu non offre la possibilità di aggregare i feed in gruppi.



Le possibilità di personalizzazione di Awasu sono moltissime. Tra le altre meritano un cenno il sistema di segnalazione delle news in arrivo, la personalizzazione dell'interfaccia grafica, la ricerca e il sistema di autodiscovery.

done la frequenza di aggiornamento, il tipo di notifica da associare all'aggiornamento e il gruppo di appartenenza. Purtroppo i gruppi vengono utilizzati solamente dai filtri e non possono essere sfruttati anche per creare cartelle virtuali in cui raggruppare i vari feed e ordinarli con criteri differenti da quello puramente alfabetico. L'interfaccia di Awasu è quella standard a 3 pannelli e consente una gestione delle informazioni semplice ed efficace. Awasu dispone di un sofisticato **search engine** per la ricerca all'interno dei feed ed è inoltre possibile impostare **agenti** che segnalino l'arrivo d'informazioni di particolare interesse.

Tra le funzioni avanzate, di cui alcune disponibili come plugin, segnaliamo:

- ➔ l'integrazione dei feed raccolti in un **blog**;
- ➔ l'**archiviazione** dei feed di interesse su un database MySQL;
- ➔ la possibilità di monitorare i risultati di una ricerca su Google, Feedster, Technorati come se fosse un feed;
- ➔ l'utilizzo di Web service via Soap e la relativa conversione in feed tramite Xslt;
- ➔ il monitoraggio di **pagine Web** per segnalare gli eventuali cambiamenti;
- ➔ la possibilità di tenere sotto controllo un file Opml e notificare gli eventuali cambiamenti;
- ➔ la funzionalità di **scraping** per pagine Html mediante l'utilizzo di espressioni regolari;

Awasu si è rivelato un ottimo prodotto, semplice da utilizzare e ricco di funzionalità facilmente espandibili. Il neo maggiore è probabilmente costituito dal non poter raggruppare i feed in cartelle virtuali e da qualche problema di stabilità.

### PRO

- Ottimo sistema di notifica delle news
- Buon numero di funzionalità espandibile tramite plugin

### CONTRO

- ➔ Non è possibile raggruppare i feed in cartelle virtuali
- ➔ La versione free ha notevoli limiti sul numero di feed gestiti, sui plugin e sui gruppi.
- ➔ Sono stati rilevati problemi di stabilità

## FEEDDAEMON

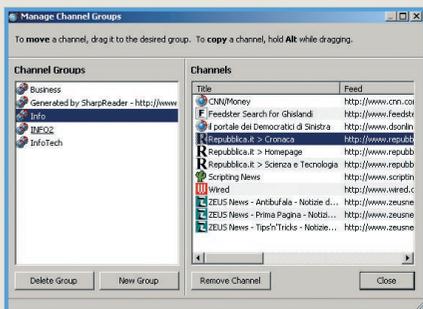
FeedDaemon (29,95 dollari), in linea con la maggior parte delle applicazioni viste, ha una impostazione dell'interfaccia a **tre pannelli**. I nuovi feed sono importabili via file Opml o inserendoli a uno a uno dall'interfaccia. Le funzionalità di **autodiscovery** consentono inoltre di velocizzare le operazioni di acquisizione dei nuovi canali. Quando si trova una news di interesse FeedDaemon consente di memorizzarla nei «bin» (contenitori) permettendo così di costruirsi un **archivio d'informazioni** di interesse. Successivamente è possibile compiere ricerche e organizzare in gruppi le informazioni contenute nei bin. I vari feed (o canali) si possono organizzare in **Channel Group** per facilitarne l'ordinamento. I Channel Group sono però gruppi separati e non organizzabili in ordine gerarchico. Molto curata e pratica la consultazione degli item all'interno di un singolo feed. FeedDaemon, oltre che permettere di scegliere le informazioni da mostrare nell'elenco,

consente anche di deciderne l'**ordinamento di visualizzazione** (Data, autore, letto, non letto, tipo di flag assegnato). Ogni item può essere letto, marcato con un opportuno flag, inviato via e-mail, archiviato in un bin o direttamente **pubblicato su un blog**. Per un migliore controllo sulle news in ingresso, FeedDaemon permette di impostare dei **Watch**, ovvero delle sentinelle che avvisano nel caso in cui arrivi una notizia contenente determinate parole. Se per esempio vogliamo tenere d'occhio cosa si dice della nostra società sarà sufficiente inserire il nome in un Watch e attendere. A mano a mano che verranno trovate notizie contenenti il nome segnalato verremo prontamente avvisati.

FeedDaemon mette a disposizione un ulteriore tool per cercare nell'immenso mondo delle news Rss: si tratta del **Search Channel**. Con tale meccanismo è possibile ricercare all'esterno dei feed a cui ci si è iscritti. È sufficiente indicare la parola da cercare e un Search Feed Engine di riferimento, e FeedDaemon farà il lavoro per noi. Da segnalare infine la gestione del **Podcasting** (contrazione di iPod Broadcasting) che consente di scaricare automaticamente i file multimediali. FeedDaemon è un buon prodotto, facile da utilizzare e con un buon numero



Nella parte di sinistra della schermata principale di FeedDaemon oltre ai feed trovano posto il sistema di segnalazione di particolari news in arrivo (Watches), l'archivio delle news che si vogliono memorizzare su disco e il sistema di ricerca.



FeedDaemon anche se non consente di visualizzare un albero gerarchico dei feed (channels) permette di suddividerli in gruppi tramite un'apposita interfaccia.

di funzionalità. Molto interessante la possibilità di lanciare ricerche su feed a cui non si è iscritti.

#### PRO

- ① Interfaccia ben studiata e facile da utilizzare
- ① Watch: sistema di segnalazione automatica
- ① Bin: possibilità di archiviare le informazioni
- ① Search Channel: possibilità di effettuare ricerche anche all'esterno dei feed a cui ci si è iscritti

#### CONTRO

- ⚡ Mancanza dei filtri
- ⚡ Limitate capacità di raggruppamento dei feed

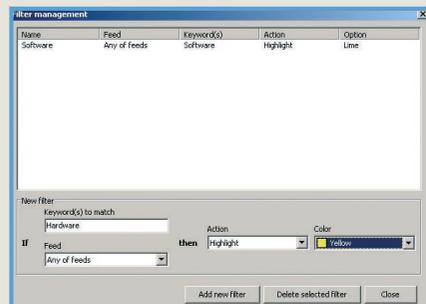
## FEEDREADER

FeedReader è un News Aggregator per Windows totalmente **gratuito** che fa della semplicità e della immediatezza di utilizzo uno dei suoi punti di forza. Le news vengono mostrate nella consueta interfaccia suddivisa in **tre pannelli** ed è possibile organizzare con facilità i propri feed in gruppi assegnando a ciascun feed l'**intervallo di refresh** voluto. FeedReader permette di ricercare con facilità tra le notizie e di impostare **filtri** per limitare le informazioni visibili. Tutte le notizie possono anche essere esaminate offline e vengono automaticamente cancellate quando diventano «vecchie» in accordo con i parametri impostati.

L'inserimento dei feed può avvenire o manualmente o importando un opportuno file **Oplm**, ma il sistema non dispo-



L'interfaccia di FeedReader è molto semplice ma sicuramente funzionale e pratica da utilizzare. I vari feed possono essere raggruppati ed è possibile vedere la pagina Html della news selezionata direttamente dal programma senza essere costretti ad aprire il browser Internet.



Il sistema di filtri è molto pratico e facile da configurare. Nell'immagine l'apposita interfaccia con cui limitare il numero di news mostrate.

ne di meccanismi di Rss autodiscovery. I parametri da configurare e le voci di menu sono davvero poche e di utilizzo intuitivo, forse è anche per questo che non è nemmeno presente un file di Help. FeedReader è una applicazione che, se da una parte non dispone di molte funzionalità, dall'altra è un utile strumento di lavoro grazie alla sua semplicità, efficacia e robustezza. Può essere un buon inizio prima di passare a un tool più sofisticato.

#### PRO

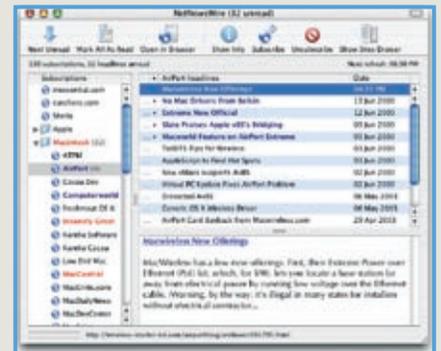
- ① Facilissimo da utilizzare
- ① Efficace sistema di ricerca

#### CONTRO

- ⚡ Funzionalità limitate
- ⚡ Manca l'help

## NETNEWSWIRE

NetNewsWire è uno dei non molti News Aggregator disponibili per **Mac OS X**. L'interfaccia è quella standard suddivisa in tre pannelli: quello verticale per l'elenco dei feed, e quelli orizzontali per la lista degli item di ciascun feed e per il dettaglio del singolo item. NetNewsWire



L'interfaccia di NetNewsWire è, come di consueto, suddivisa in tre pannelli. I vari feed possono essere suddivisi per categorie per facilitarne la consultazione. Per mostrare la pagina Html relativa a una news il programma apre automaticamente il browser Internet di default.



Tra le varie funzionalità disponibili in NetNewsWire c'è anche la possibilità di ricercare direttamente in Google e di vedere l'Xml originario dei feed.

non ha integrato un browser Internet e così ogni volta che si vuole vedere il dettaglio di una notizia viene aperto il browser Internet di default.

Una volta installato, NetNewsWire può subito accedere a un buon numero di siti di news grazie al «**site drawer**» in cui sono catalogati centinaia di siti di cui alcuni anche italiani.

I feed possono essere organizzati in **gruppi** e è possibile eseguire ricerche tra i vari feed. Purtroppo non è presente un sistema per impostare filtri che è di estrema utilità soprattutto quando i feed sono numerosi.

NetNewsWire permette di utilizzare e anche di modificare e personalizzare gli «**stili**» con cui vedere i feed e le news.

Tra le funzioni più interessanti segnaliamo:

- la possibilità di utilizzare alcune delle opzioni tramite **Apple Script**;
- la presenza di un editor per aggiungere note ai feed o alle notizie;
- la possibilità di **pubblicare le news** ricevute sui **blog** compatibili con MT, Radio UserLand, Blogger, TypePad, LiveJournal

#### PRO

- Possibilità di pubblicare le news sui blog
- Possibilità di utilizzare gli script
- Interfaccia semplice da utilizzare

#### CONTRO

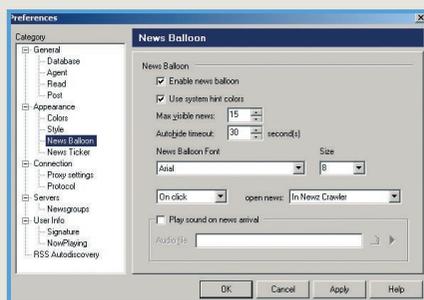
- Mancano i filtri
- Manca la possibilità di aggiornare un solo feed alla volta e di impostare differenti frequenze su differenti gruppi o feed.

## NEWZCRAWLER

NewzCrawler è uno dei migliori News Aggregator a pagamento (24,95 dollari) disponibili sul mercato sia per la facilità di utilizzo sia per la ricchezza di funzionalità. Come la quasi totalità dei prodotti è consentito utilizzarlo un mese gratuitamente prima di procedere con l'acquisto. L'interfaccia di NewzCrawler è quella tipica a **tre pannelli**, anche se è possibile impostare una visualizzazione a due. Per il pannello con i feed si può scegliere se utilizzare la **struttura ad albero** eventualmente impostata o semplicemente una lista unica. L'**interfaccia** di NewzCrawler è una di quelle meglio studiata ed è **per-**



Ottima interfaccia facile da utilizzare e ricchezza di funzionalità sono le caratteristiche di NewzCrawler.



Tra i moltissimi settaggi possibili: la modalità di segnalazione delle nuove news, l'eventuale proxy, l'aspetto dell'interfaccia e i parametri per il salvataggio su disco delle informazioni.

**sonalizzabile** attraverso una nutrita serie di parametri: si va dai font e i colori alle informazioni da mostrare per ogni feed a quelle da indicare per ogni singolo item.

Di ogni feed o gruppo di feed è possibile scegliere la frequenza di aggiornamento e gli altri parametri base che possono così differire da quelli impostati di default. I feed, come di consueto, possono essere inseriti a mano (servendosi eventualmente anche delle funzioni di autodiscovery) o importati da liste Opml. Interessante l'opzione per la **ricerca di feed duplicati**. Oltre ai consueti feed Rss, NewzCrawler gestisce anche **pagine Web** e Usenet (la rete mondiale di migliaia di newsgroup, basata sul protocollo NNTP).

Le ricerche impostabili non sono particolarmente avanzate ma permettono di salvare i risultati nel pannello di destra come ulteriori viste di feed. Anche il sistema di impostazione dei filtri risulta un po' carente soprattutto considerando le potenzialità del prodotto, un vero peccato dal momento che se si devono tenere sotto controllo

## Dove trovare i feed

*Il numero di siti e di blog che mettono a disposizione feed (Rss o Atom) è in continua crescita e non sempre è facile individuarli. Proprio per questo scopo sono sorti dei siti che permettono di eseguire ricerche tra i vari siti che offrono feed. Si tratta in pratica di motori di ricerca che limitano le proprie ricerche ai soli feed. Tra i principali segnaliamo:*

- **Blogdigger** [[www.blogdigger.com](http://www.blogdigger.com)]: è un motore di ricerca specifico per blog. Tra le altre funzionalità la possibilità di ricercare tutti i feed che contengono un riferimento a un determinato link.
- **BlogItalia** [[www.blogitalia.it](http://www.blogitalia.it)]: una raccolta di oltre 3.350 blog italiani suddivisi anche per categoria.
- **Blogz** [[www.blogz.it](http://www.blogz.it)]: interamente italiano è nato nel settembre 2003 da Talent Group. Blogz è un motore di ricerca per i blog italiani e non che attualmente totalizza circa 20.000 pagine viste al giorno.
- **Feed24** [[www.feed24.com](http://www.feed24.com)]: directory dove cercare tra oltre 250.000 feed. Iscrivendosi è possibile impostarsi un proprio news Aggregator.
- **FeedSter** [[www.feedster.com](http://www.feedster.com)]: indicizza oltre cinque milioni di feed tra cui oltre 75.000 risorse professionali quali BBC, CNET, The New York Times, and Wired.
- **News Is Free** [[www.newsisfree.com](http://www.newsisfree.com)]: oltre a essere una directory dove trovare oltre 20.000 feed ci si può anche iscrivere per utilizzarlo come News Aggregator online.
- **Syndac8** [[www.syndic8.com](http://www.syndic8.com)]: permette di eseguire ricerche tra oltre 100.000 feed. Alternativamente è possibile anche sfogliare l'intera directory dei feed!
- **Technorati** [[www.technorati.com](http://www.technorati.com)]: probabilmente è il più vasto motore di ricerca per blog esistente. Quando abbiamo scritto questo articolo vantava oltre 8 milioni di blog monitorati e oltre un miliardo di link tracciati. Può essere definito un po' il grande fratello dei blog.

## Rss e Atom: i formati e un po' di storia

Per chi volesse avere informazioni più approfondite sui formati relativi a Rss e Atom consigliamo i seguenti link:

- **Rss 0.9** [[channel.netscape.com/publish/help](http://channel.netscape.com/publish/help)]
- **Rss 0.91** [[backend.userland.com/rss091](http://backend.userland.com/rss091)]
- **Rss 1.0** [[web.resource.org/rss/1.0](http://web.resource.org/rss/1.0)]
- **Rss 2.0** [[blogs.law.harvard.edu/tech/rss](http://blogs.law.harvard.edu/tech/rss)]
- **Atom** [[www.atomenabled.org](http://www.atomenabled.org)]

La **storia dei formati Rss** è una storia articolata. Su Internet ne

compaiono tante versioni che trovano più o meno riscontro nei documenti originali. Riportiamo quella che sembra essere la più accreditata. Il primo formato Rss (**Rich Site Summary**) è lo 0.90 che viene creato da **Netscape** nel marzo del 1999 per la distribuzione d'informazioni ai portali personalizzati (my.netscape.com). A questa fa seguito nell'ottobre dello stesso anno la versione 0.91 dopo la quale Netscape abbandona il colpo. Nel frattempo **UserLand**

prende il testimone e dopo aver rimaneggiato la versione 0.91 produce nel tempo le versioni **0.92** (fine del 2000), **0.93** (aprile 2001 ma mai rilasciata) e **0.94** (settembre 2002). Come se non bastasse entra in gioco anche un gruppo di sviluppatori (**rss-dev**) che, seguendo lo standard **Rdf** del **W3C** sviluppa **Rss 1.0** (Rdf Site Summary), uno standard simile anche se più complesso (agosto 2000). Essendoci comunque disaccordi tra UserLand e W3C, Dave Winer di UserLand

ribadisce la volontà di mantenere lo standard «semplice» con la versione **2.0** di Rss in cui infatti Rss sta per Really Simple Syndication (luglio 2003). Nello standard Rss ci sono dunque due differenti filoni paralleli, quello delle versioni 9.x evolute nella 2.0 e quello della versione 1.0. Per chi volesse invece **includere nel proprio sito feed Rss** prelevate da altri siti segnaliamo [[www.rssgov.com/rssparsers.html](http://www.rssgov.com/rssparsers.html)] dove è possibile trovare un elenco abbastanza completo di parser Rss.

molti feedfiltri possono fare la differenza. Le nuove news in arrivo possono venire evidenziate con un classico balloon, in una apposita barra (ticker) o addirittura in formato vocale con MS Agent! Ottime le funzionalità per **pubblicare un item** in ingresso sul proprio **blog**, inviarlo via email o pubblicarlo sul proprio sito Internet. NewzCrawler è come uno dei migliori prodotti presenti sul mercato con un ottimo rapporto tra le funzionalità rese disponibili e la praticità di utilizzo.

**PRO**

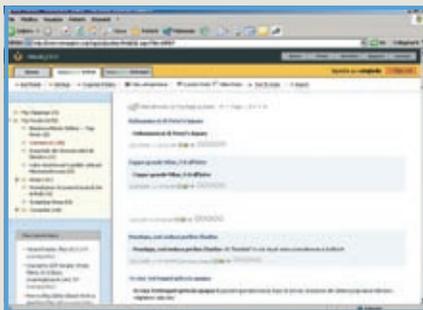
- Buone funzionalità
- Ottima interfaccia
- Ottimo sistema di segnalazione news

**CONTRO**

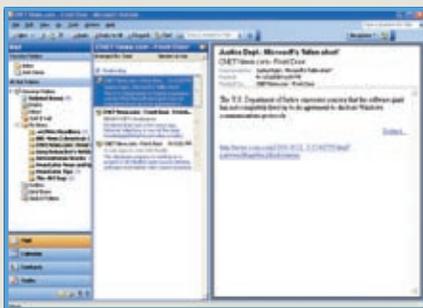
- ⚠ Ricerche e filtri migliorabili
- ⚠ Help talvolta troppo sintetico

## NEWSGATOR

Esistono due versioni di NewsGator: quella usufruibile online e il plugin per Outlook. Entrambe consentono di gestire feed in formato Rss, Atom e news group Usenet. La **versione online** è particolarmente indicata per tutti coloro che hanno la necessità di accedere all'applicazione di controllo delle news da qualsiasi punto della rete senza aver sempre a disposizione il proprio Pc. Le funzionalità presenti consentono la gestione dei feed inserendoli ma-



La schermata principale della versione online di NewsGator. La versione online se da una parte risulta accessibile da qualsiasi punto della rete anche senza avere a disposizione il proprio Pc, dall'altra ha una interfaccia un po' meno pratica da utilizzare rispetto a quella dei programmi da installare.



Ecco l'interfaccia principale della versione per Outlook di NewsGator. Come si vede il programma risulta perfettamente inserito nel browser di posta.

nualmente, importandoli da file Opml o selezionandoli da una serie di elenchi messi a disposizione da NewsGator. Per quanto riguarda la gestione dei feed, la versione online di NewsGator è un po' carente: i feed sono organizzabili in categorie ma non è possibile impostare la frequenza di aggiornamento né è disponibile un efficiente sistema di filtri e di ricerca all'interno degli item di ogni feed. Di sicuro interesse la possibilità di **cercare** sul Web tutti i feed che contengono al loro interno una **determinata parola** o quelli che fanno riferimento a un **particolare sito**. La versione online può essere free o a pagamento con la possibilità di inviare anche le news al proprio Pda o alla propria casella di email.

I principali vantaggi della versione **plugin di Outlook** sono di non richiedere l'installazione di un programma apposito e di poter operare in un ambiente già noto. Inoltre è possibile impostare ricerche grazie alle normali funzionalità di Outlook e nel complesso la gestione delle news risulti più efficiente e ricca di funzionalità. È inoltre possibile inviare le news direttamente a blog in alcuni dei più diffusi formati quali Blogger e UserLand. NewsGator per Outlook è un buon prodotto anche se preferiamo i News Aggregator tradizionali che permettono di separare l'ambiente di lavoro con la email da quello delle news che richiedono una gestione differente da quella della posta elettronica.

### Versione Online

**PRO**

- Accesso da ogni punto del Web
- Ricerca di feed contenenti una parola o un link a un particolare sito

**CONTRO**

- ⚠ Funzionalità limitate

### Versione per Outlook

**PRO**

- Ben integrato con Outlook

**CONTRO**

- ⚠ Capacità di raggruppamento dei feed limitate

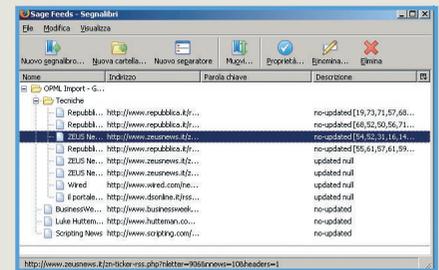
## SAGE

Sage è un plugin per **Firefox**, distribuito gratuitamente, che può funzionare su sistemi operativi **Windows, Mac OS o Linux**. Le funzionalità messe a disposizione da Sage sono ridotte ma si è in parte ripagati dalla semplicità di installazione e di utilizzo. Sage permette di aggiungere i feed da tenere sotto controllo a uno a uno inserendo l'Url di riferimento o importandoli da file Opml o semplicemente cliccando un bottone che compare nella status bar se la pagina in cui si sta navigando mette a disposizione feed Rss (autodiscovery). L'interfaccia di raggruppamento dei feed è ben congegnata ed è facile mantenerli suddivisi per **categorie** e ordinati secondo le proprie necessità.

Aggiungendo il plugin a Firefox nella parte sinistra della schermata compaiono due pannelli: uno con l'elenco dei feed, eventualmente raggruppati in cartelle e sottocartelle, e l'altro con gli item del feed attualmente selezionato. Nella parte destra dello schermo compaiono invece le pagine Html relative alla notizia corrente. Sage non permet-



Sage è un News Aggregator che si installa come plugin di Firefox e può dunque essere utilizzato da PC, Mac OS X e Linux. Nell'immagine l'interfaccia principale.



I vari feed sono organizzabili in categorie mediante una apposita interfaccia.

te di impostare parametri particolari per i gruppi di feed o per il singolo feed che deve rispettare le impostazioni generali. La nuova versione consente ora di segnalare in modo particolare i feed già letti distinguendoli così da quelli ancora da leggere.

Stage può effettuare **ricerche** direttamente su una serie di **motori di ricerca** per news e blog: Feedster, Blogdigger, BayPOP, BulkFeeds e FeedBack. Sage è un prodotto semplice ed efficiente dedicato a tutti coloro che hanno necessità di tener sott'occhio news e blog ma senza doverne fare un uso particolarmente intenso.

**PRO**

- Semplice e veloce da installare
- Non richiede un programma specifico

**CONTRO**

- ⚠ Carente sistema di ricerca e filtri
- ⚠ Modeste funzionalità

## SHARPREADER

SharpReader è un News Aggregator **free** che vanta un ottimo compromesso tra semplicità d'utilizzo e ricchezza di funzionalità. SharpReader è in grado di leggere le news e i blog in tutti i formati Rss e Atom. L'interfaccia di SharpReader è quella classica suddivisa in **tre pannelli** con la possibilità di vedere le pagine Html direttamente nel terzo pannello senza dover aprire un browser esterno. SharpReader ha anche la capacità di **raggruppare più news** in un unico thread nel caso queste abbiano link in comune o si riferiscano alla stessa pagina Internet.



SharpReader offre un ottimo compromesso tra funzionalità e semplicità di utilizzo. L'interfaccia è come di consueto suddivisa in tre pannelli. In quello inferiore destro è possibile con un doppio clic vedere direttamente la pagina Html relativa alla notizia di interesse.



Tra le funzionalità più interessanti di SharpReader segnaliamo la capacità di raggruppare automaticamente più news in un unico thread nel caso queste abbiano link in comune o si riferiscano alla stessa pagina Internet.

La frequenza di aggiornamento dei feed e il tempo dopo il quale rimuoverli sono impostabili o per singolo feed o per categoria. Nel caso non si specificano tali parametri i feed ereditano i parametri della categoria o quelli impostati di default. È possibile inserire i feed a uno a uno da interfaccia, trascinare direttamente gli url dal browser Internet all'elenco dei feed di SharpReader o importarli da file Opml. SharpReader è integrato con Feedster per permettere la ricerca di specifici termini direttamente sui blog e sui siti di news. È possibile successivamente iscriversi direttamente ai feed trovati. Come i migliori programmi SharpReader permette di configurare un eventuale proxy e di ridurre la banda necessaria per acquisire le informazioni ricorrendo all'Http Conditional Get e alla codifica gzip/deflate.

SharpReader può essere comodamente riposto nel tray e all'arrivo di nuovi item può mostrare un opportuno pop up (che può essere eventualmente disabilitato). Un semplice ma completo sistema di filtri completa le funzionalità del programma base. Tramite una serie di plugin aggiuntivi, sempre gratuiti, è possibile avere a disposizione un editor per i blog o integrarsi direttamente con w.bloggar. SharpReader è un buon programma, free, che si caratterizza per un sufficiente numero di funzionalità e per una elevata facilità di utilizzo.

#### PRO

- 1 Ottima capacità di organizzare i feed
- 2 Possibilità di ricercare in Feedster in modo diretto
- 3 Capacità di raggruppare gli item in thread

#### CONTRO

- 4 Capacità di ricerca limitate
- 5 Richiede il framework .NET

## Il Web Semantico

Con Web Semantico si intende la trasformazione di Internet in un ambiente dove è possibile pubblicare non più solo documenti (pagine Html, file di Office, immagini, file multimediali,..) ma anche informazioni e dati in un formato adatto alla **interrogazione, interpretazione** e, più in generale, all'elaborazione automatica. I documenti Html infatti sono costruiti con un linguaggio particolarmente adatto alla formattazione ma molto meno alla ricerca. L'Html deriva dalle modifiche fatte da Tim Berners-Lee, considerato oggi uno dei padri di Internet, al linguaggio Sgml (*Standard Generalized Markup Language*) utilizzato all'interno del Cern di Ginevra per la circolazione di documenti. La principale modifica introdotta consiste proprio nell'offrire l'opportunità di inserire **link** all'interno di un documento, trasformandolo da testo a ipertesto (da cui appunto l'acronimo Html). Semplificando, quando si inserisce una parola in un motore di ricerca sono mostrati tutti quei documenti che contengono quella parola indipendentemente dal contenuto vero e proprio del documento. I motori di ricerca durante l'operazione di indicizzazione, con algoritmi più o meno raffinati, archiviano e classificano i documenti in base alle parole contenute nel testo, nel titolo del documento e nelle chiavi di ricerca. Inoltre i documenti Html mal si prestano a essere esaminati per estrarne le informazioni. Sostanzialmente, una volta trovato un documento inerente alla nostra richiesta, questo è mostrato così com'è nella sua interezza. Per ovviare a questo problema è stato sviluppato l'Xml (*Extensible Markup Language*) che permette di costruire documenti in cui mantenere separata la parte di contenuto dalla sua struttura e dalla rappresentazione visiva che deve avere. Un **documento Xml** si compone di tre parti:

- ➔ la parte con i **dati** che sono marcati da tag di apertura e chiusura liberamente impostati dal programmatore;
- ➔ la descrizione della **struttura** secondo la quale è stata dichiarata la marcatura dei dati. Tale dichiarazione può essere fatta o attraverso una Dtd (*Document Type Declaration*) o attraverso un **Xml Schema**;
- ➔ la rappresentazione ossia il **foglio di stile**, cioè le specifiche della formattazione che i dati devono assumere. I fogli di stile possono essere espressi in più linguaggi: Xsl (*Extensible Stylesheet Language*), che è il linguaggio di formattazione costruito per Xml, ma anche **Css** e **Html**.

Come si vede Xml permette di separare la parte d'informazione dalla sua rappresentazione. Proprio grazie a questa particolarità l'Xml è spesso utilizzato come formato «ponte» tra differenti rappresentazioni dei dati. Con l'Xslt (*Extensible Stylesheet Language Transformation*) un documento Xml può essere trasformato in un altro documento Xml o in qualsiasi altro formato. Xml può essere considerato la base per quello che si definisce il Web Semantico,

termine che ha preso piede a partire dalla *International World Wide Web Conference* tenutasi nel 2001. L'idea di base espressa da **Tim Berners-Lee**, che nel frattempo ha fondato ed è divenuto presidente del **W3C** – l'organizzazione internazionale che definisce gli standard e le norme per Internet – è quella di costruire un World Wide Web che meglio capisca e interpreti le nostre richieste. Si vorrebbe far passare il Web da un insieme di documenti scollegati tra loro a un **unico database** all'interno del quale sia facile attuare ricerche prelevando dai documenti le informazioni di interesse e mettendoli in relazione con altri documenti contenenti informazioni correlate. Il primo passo è di avere documenti che portino con sé una **descrizione delle informazioni contenute**. Per la realizzazione del Web Semantico sarà necessario creare una apposita infrastruttura che ci permetta di «dare un senso» alle informazioni consentendo a un agente automatico non solo di ricercare tra i documenti presenti ma anche di metterli in relazione uno con l'altro in modo automatico. Il W3C ha dunque definito **Rdf** che è un linguaggio simile all'Xml con cui si stabilisce la **semantica delle informazioni contenute nel documento**. In pratica, quando in un documento comparirà il nome «pesca» questo sarà contenuto in un tag che ci dice che si tratta di un «frutto» che a sua volta appartiene al mondo «vegetale». Tale tipo d'informazioni, sfruttando la logica dei predicati propria dell'intelligenza artificiale, dovrebbe consentire ai motori di ricerca di reperire informazioni in modo più evoluto di quanto non avvenga adesso. Sapendo che «pesca» è un frutto si potrà andare a cercare anche in altri documenti in cui compare lo stesso termine con lo stesso tag identificativo e tralasciare invece di ricercare in tutti quei documenti in cui si parla della «pesca» come l'attività di cattura dei pesci.. Accanto all'Rdf, il cui intento è quello di essere un linguaggio universale in grado di descrivere e rappresentare qualunque tipo d'informazione, troviamo l'**Owl** (*Web Ontology Language*) che permette di porre in relazione fra loro le informazioni. Gli studi su Rdf e sul Web semantico sono in continua evoluzione. Una delle prime implementazioni pratiche di Rdf è, guarda caso, **Rss 1.0** (*Rdf Site Summary*) il formato utilizzato da molti siti di news e blog per rendere disponibili le proprie informazioni. Non più solo la notizia in sé ma anche una sua descrizione in termine di autore, fonte, categoria, lingua e così via. Concludendo, mentre l'Html gestisce un documento preoccupandosi solo della sua visualizzazione, Rdf e gli standard Rss – oltre a divulgare i dati e descrivere come devono essere mostrati – «spiega» anche quello di cui si sta parlando (livello semantico).

Azienda	ActiveRefresh	ActiveRefresh	DeskShare	C Squared	UsableLabs	Stardock	EgoFile Software	Bradbury Software		
Web	[www.abilon.org]	[www.activerefresh.com]	[www.deskshare.com/awr.aspx]	[awasu.com]	[www.usablelabs.com/product/BlogExpress.html]	[www.stardock.com/products/blognavigator]	[egofile.com/egoclip]	[www.feeddemon.com]		
Approfondimento su rivista	•	•		•				•		
Nome	Abilon	ActiveRefresh	ActiveWebReader	Awasu	BlogExpress	BlogNavigator	EgoClip	FeedDemon		
Versione	2.5.3 ottobre 2004	2.5 ottobre 2004	2.03	2.1	1.56	1.1.2		1.5		
Gestione Rss 0.9	•	•	•	•	•	•	•	•		
Gestione Rss 0.91	•	•	•	•	•	•	•	•		
Gestione Rss 0.92			•	•	•	#	•	•		
Gestione Rss 1.0	•	•	•	•	•	•	•	•		
Gestione Rss 2.0 (UserLand)	•	•	•	•	•	#	•	•		
Atom 0.3	•	•	#	•	•	#	•	•		
Interfaccia suddivisa in 3 sezioni tipo Outlook	•	•		•		•	•	•		
Browser Internet incorporato	•	•	•	•	•	•	•	•		
Importazione ed esportazione delle liste dei feed in Opml	•	•	•	•	•	•	•	•		
Possibilità di impostare la frequenza di controllo di ogni singolo feed	•	•	•	•		•	•	•		
Possibilità di individuare i messaggi che sono già stati letti	•	•		•		•	•	•		
Possibilità di segnalare come non letti i feed già letti	•	•		•		•	•	•		
Possibilità di vedere anche l'XML di un particolare feed										
Possibilità di raggruppare i feed in categorie	•	•	•	Solo per i filtri	•	•	•	•		
Possibilità di riordinare i feed via drag & drop	•	•			•	•	•			
Rss Auto-discovery	•	•	•	•	•	•	•	•		
Compatibilità con ISA server e con i web Proxy	•	•		•	•	•		•		
Riduzione di banda occupata con l'utilizzo del Conditional GET http	•	•	•	•	•	•	#	#		
Possibilità di stare nel System Tray	•	•		•		•		•		
Correzione automatica dei più comuni errori degli Rss	•	•	#	•		•	#	#		
Possibilità di memorizzare su disco i feed Rss	Si (Memories)	Si (Memories)		Si, con plugin		•		•		
Possibilità di impostare Filtri	•	•		•						
Ricerca all'interno dei Feed	•	•	•	•		•	•	•		
Gestione Blog	•	•		•				•		
Controllo WebPages evidenziandone i cambiamenti		•	•	Mediante plugin						
Possibilità di inviare un item via email	•	•	•	•		•		•		
Scraping		•		•						
<b>Localizzazione</b>										
Versione in italiano										
Gestione differenti set di caratteri (Unicode)	•	•	•	•		•	•	•		
<b>Caratteristiche tecniche</b>										
Versione in ASP										
Pacchetto Software	•	•	•	•	•	•	•	•		
Plugin										
Sistemi operativi	Windows	Windows	Windows	Windows	Windows + .NET	Windows	Windows	Windows		
<b>Prezzo e valutazioni</b>										
Prezzo e caratteristiche	Free	29,95 \$	Free	Free - 25 - 45 \$	Free	19,95 \$	37 \$	29,95 \$		
Info sul prodotto (Sufficiente/Buono/Ottimo)	Buono	Buono	Buono	Ottimo	Buono	Buono	Sufficiente	Sufficiente		
Target (Base/Avanzato/Evoluto)	Base	Avanzato	Base/Evoluto	Base / Avanzato	Base	Base	Base	Base / Avanzato		

